



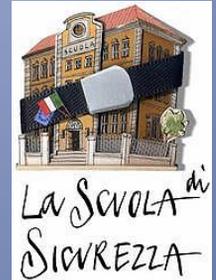
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio XV Ambito territoriale per le provincie di Palermo



3



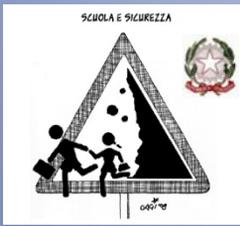
Un piano di evacuazione per la tua scuola

- In molte situazioni di emergenza (terremoto, incendio, allagamento, etc.) che si verificano quando in determinati ambienti si realizza un alta concentrazione di persone (scuole, cinema, supermercati, etc.) le vittime e i feriti che si riscontrano possono essere spesso causati da precise alterazioni dei comportamenti dovute al **PANICO**

- Per Panico si intende una particolare condizione dell'uomo che fa perdere alcune capacità fondamentali per la sua sopravvivenza, quali l'attenzione, la capacità del corpo di rispondere ai comandi del cervello e la facoltà di ragionamento; ha inoltre due spontanee manifestazioni che se non controllate costituiscono di per sé un elemento di grave pericolo:
- Istinto di coinvolgere gli altri nell'ansia generale(invocazione di aiuto, grida, atti di disperazione ,etc.)
- Istinto alla fuga, in cui predomina l'autodifesa, con tentativo di esclusione anche violenta degli altri con spinte, corse in avanti e affermazione dei posti conquistati verso la via di salvezza.

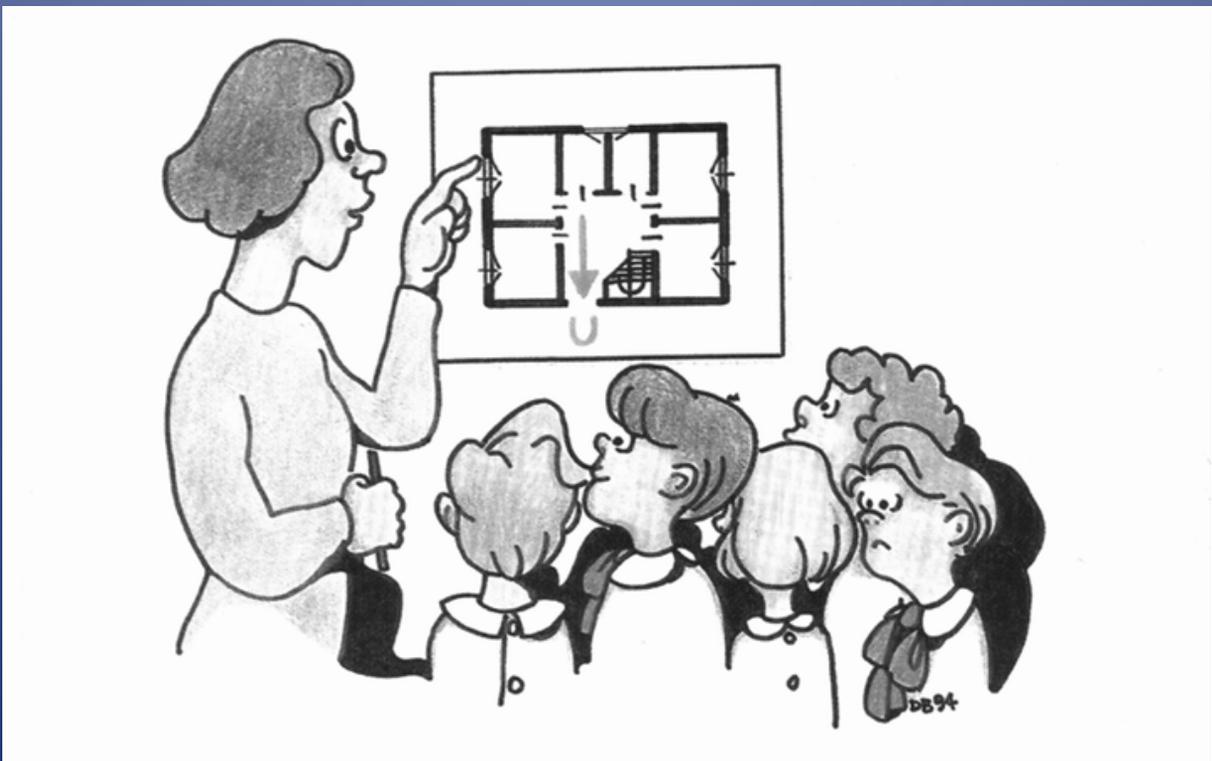
Risultato:

- Tutti si accalcano istintivamente ed in modo disordinato alle uscite di sicurezza e così facendo le bloccano, impedendo ad altre persone, magari meno capaci fisicamente di portarsi in salvo all'esterno.
- Al fine di evitare un tale fenomeno bisogna seguire **il piano di evacuazione**, che contribuirà a controllare quei comportamenti irrazionali di cui abbiamo parlato, creando uno stimolo alla fiducia di superare un eventuale pericolo ad indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti atti ad evitare confusione e sbandamenti. In pratica ridurre i rischi da Panico



Per prima cosa

- Prendere visione della planimetria del piano di evacuazione





Nota i cartelli
appesi per la
scuola

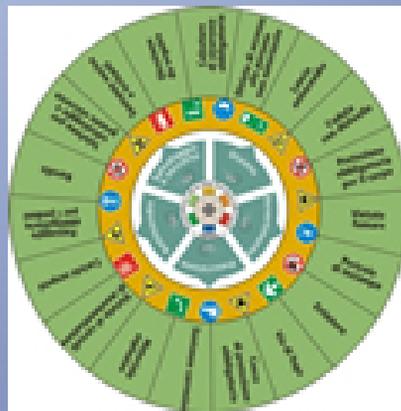
PERCORSO DI SENSIBILIZZAZIONE

Il decreto qualifica la segnaletica di sicurezza come un mezzo di prevenzione e protezione dei lavoratori che deve essere utilizzato in tutte le condizioni in cui siano presenti pericoli non controllabili né con sistemi di tipo tecnologico, né con l'adozione di interventi di tipo organizzativo e procedurale (art. 163 - Obblighi del datore di lavoro).

La segnaletica è parte integrante delle misure di prevenzione e protezione da attuare per il controllo di uno o più rischi nell'ambiente di lavoro.

Il Testo Unico stabilisce precisi criteri per la scelta dei segnali e per le relative caratteristiche: la segnaletica di sicurezza deve infatti essere conforme alle prescrizioni definite nei relativi allegati del decreto (da allegato XXIV a allegato XXXII).

Le sanzioni a carico del datore di lavoro per la mancata segnalazione dei rischi che non possono essere evitati o sufficientemente ridotti è pari all' arresto da 3 a 6 mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400



Segnali di divieto	Segnali di avvertimento	Segnali di salvataggio e di soccorso
Vietato fumare Vietato fumare o usare fiamme libere Acqua non potabile Vietato ai carrelli di movimentazione Vietato ai pedoni Divieto di spegnere con acqua Non toccare Divieto di accesso alle persone non autorizzate	Materiale infiammabile Materiale esplosivo Sostanze velenose Sostanze corrosive Carichi sospesi Carrelli di movimentazione Tensione elettrica pericolosa Pericolo generico Materiali radioattivi Raggi laser Materiale comburente Radiazioni non ionizzanti Campo magnetico intenso Pericolo di inciampo Caduta con dislivello Rischio biologico Bassa temperatura Sostanze nocive o irritanti	Pronto soccorso Direzione da seguire Telefono per salvataggio e pronto soccorso Barre Percorso Uscite di emergenza Doccia di sicurezza Lavaggio degli occhi
Segnali di prescrizione		Segnali per la lotta contro l'incendio
Protezione obbligatoria degli occhi Casco di protezione obbligatoria Protezione obbligatoria dell'udito Protezione obbligatoria delle vie respiratorie Calzature di sicurezza obbligatorie Guanti di protezione obbligatoria Protezione obbligatoria del corpo Protezione obbligatoria del viso Protezione individuale obbligatoria contro le cadute Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare) Passaggio obbligatorio per i pedoni		Telefono per gli interventi antincendio Lancia antincendio Scala Estintore Direzione da seguire

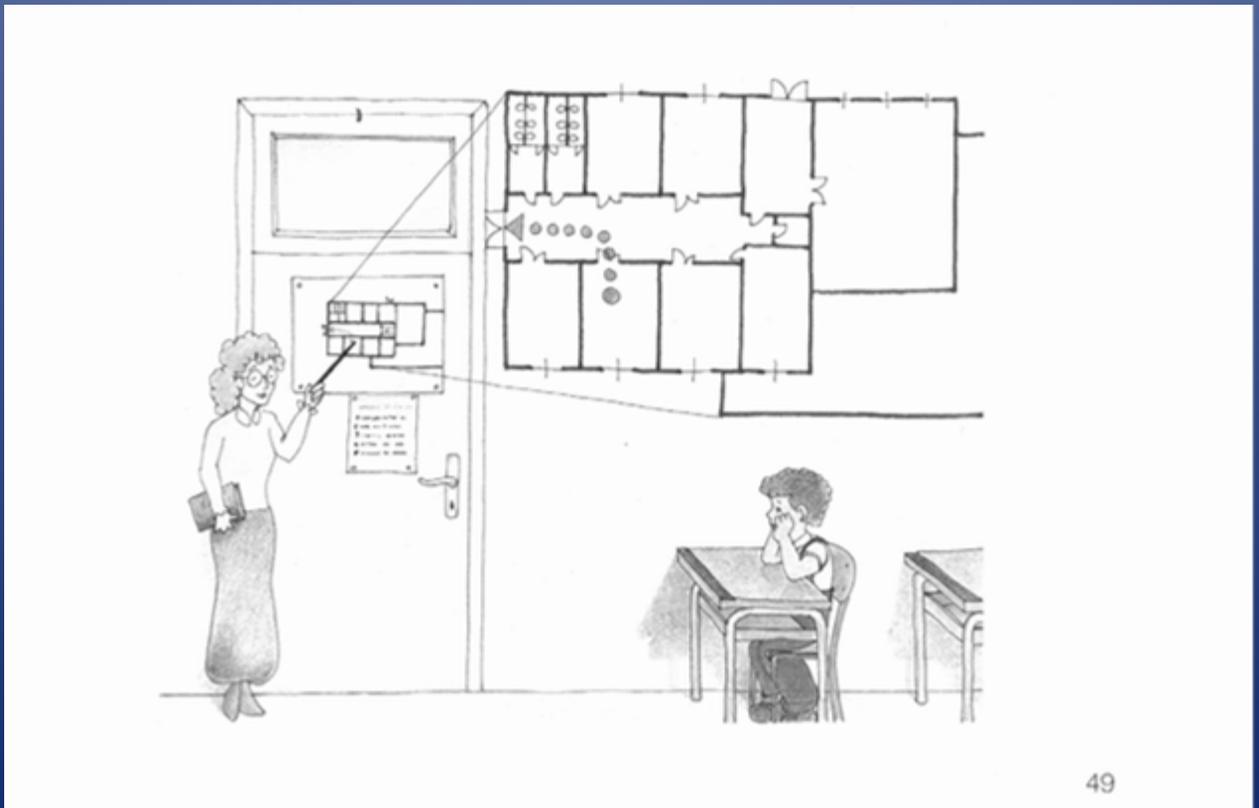
La ruota della sicurezza

è stata ideata per stimolare nei ragazzi la conoscenza della segnaletica di sicurezza. Lo scopo del gioco è identificare il significato dei segnali di sicurezza e associarli alla categoria corrispondente.

Il gioco si adatta a bambini da 6 anni in sù.



- Individua sulla planimetria la posizione dell'uscita di sicurezza più vicina alla tua classe ed il percorso per raggiungerla
- Avvicinandoti all'uscita di sicurezza avrai notato che questa si apre verso l'esterno per rendere più agevole la fuga,
- Mediante l'applicazione di una leggera spinta al maniglione antipanico





PROCEDURE E COMPITI

- Quando si manifesta una situazione di pericolo o avverti un segnale di allarme è facile che usciate dalla classe disordinatamente e cerchiate di raggiungere in disordine l'uscita di sicurezza.
- Abbiamo già classificato questo comportamento come il meno efficace, anche se non è dovuto ad una precisa volontà ma bensì ad una condizione di panico, per affrontare una situazione di pericolo dobbiamo perciò programmare questo nostro comportamento

PROCEDURE E COMPITI



Non appena udito il segnale d'allarme dovrai adottare il seguente comportamento:

1. interrompi immediatamente ogni attività;
2. tralascia il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, soprabiti, ecc.);
3. metti in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami;
4. rimani collegato con i tuoi compagni seguendo, in modo ordinato, chi ti precede;



Dovranno essere individuati i seguenti incarichi:

- 2 ragazzi apri-fila, con l'incarico di apertura delle porte e guida della classe al punto di raccolta;
- 2 ragazzi serra-fila, con l'incarico di chiudere la porta dell'aula e del controllo che nessuno dei compagni di classe rimanga indietro;
- 2 ragazzi con l'incarico di aiutare eventuali disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

Modalità di evacuazione

Appena avvertito l'ordine di evacuazione le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma.

Quest'ultima affermazione può sembrare paradossale, ma se si pensa che, visto quanto stabilito dalla recente normativa di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica, l'uscita di sicurezza più vicina è ad una distanza massima di 60 metri dalla porta dell'aula e che normalmente il numero massimo di piani è pari a tre, si comprende che il tempo necessario per coprire tale distanza, uscendo dall'aula, è ridotto anche camminando lentamente.

Se a questo si aggiunge che nella maggior parte dei casi si dispone di parecchi minuti per mettersi in salvo, è comprensibile che la soluzione del problema consista nell'esecuzione di un deflusso ordinato e senza intoppi.

Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

L'insegnante prenderà il registro di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione, intervenendo dove necessario.

Gli studenti usciranno dall'aula, al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana e tenendosi per mano, o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta avanti; un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce ad infondere coraggio.



Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata o il vano scale l'apri-fila accerterà che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano.

ANCORA UNA VOLTA



ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME

- MANTIENI LA CALMA
- INTERROMPI IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'
- LASCIA TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO
- INCOLONNATI DIETRO
- RICORDATI DI NON SPINGERE-GRIDARE-CORRERE
- SEGUI LE VIE DI FUGA INDICATE
- RAGGIUNGI LA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA
- ATTENDEI DISPOSIZIONI DAL DOCENTE